



Savona, l'affresco lavato per sbaglio

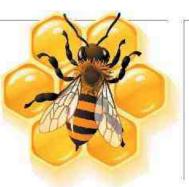
Silvia Campese A PAGINA 17



Ecco l'alveare che salva le api dall'estinzione

AUSTRALIA

Vittorio Sabadin A PAGINA 26



AVEVA 88 ANNI

Addio Galasso, il meridionalista erede di Croce

Giuseppe Salvaggiulo A PAGINA 25



LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2018 • ANNO 152 N. 43 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

Renzi: parlano come faceva Craxi con Mario Chiesa. Cade un'altra testa, Buccarella: mi autosospendo dal movimento

I grillini ammettono: rimborsi gonfiati

La voragine arriva a un milione e mezzo. Di Maio chiama i parlamentari a Roma: via le mele marce

SE L'ONESTÀ DIVENTA **BOOMERANG**

MARCELLO SORGI

🥊 e qualcosa di sorprendente nel fatto che il Movimento 5 Stelle, investito dallo scandalo dei mancati rimborsi dei parlamentari e da altre piccole e non tante piccole fibrillazioni della periferia (massoneria, affitti di favore, frasi razziste), non sembri risentirne, almeno non fino adesso, e conservi nei sondaggi le sue solide percentuali. Eppure per un'organizzazione che aveva alzato come sua bandiera l'«onestàtà-tà-tà», scandita fin dai primi giorni della scorsa legislatura davanti al portone di Montecitorio, quel che sta venendo fuori dall'inchiesta delle «Iene» è quanto meno infamante. Parlamentari che, o non hanno ridato i 2500 euro tra stipendio e diaria che s'erano impegnati a restituire, oppure, peggio, li hanno versati giusto per mostrare la ricevuta del bonifico e subito riprelevati, o ancora si stanno affrettando in questi giorni a saldare i sospesi, nella speranza di schivare la gogna di un pasticcio politico che s'avvia ad assumere i

contorni di una truffa. Di Maio è corso ai ripari condannando, sospendendo, espellendo gli interessati, e soprattutto ridimensionando l'accaduto a una serie di casi personali, «mele marce» che a suo modo di vedere non dovrebbero intaccare la portata della maxi-restituzione operata fin qui dal Movimento.

CONTINUA A PAGINA 23



no: conti gonfiati. Intanto

cade un'altra testa: il se-

natore Buccarella si auto-

sospende.

Capurso, Carugati, Iacoboni. La Mattina, Lombardo, Magri e Minucci DA PAG 2 A PAG 5

con Mario Chiesa.

Lo specchio di Friedman

La scalata di un democristiano in versione digitale



RETROSCENA

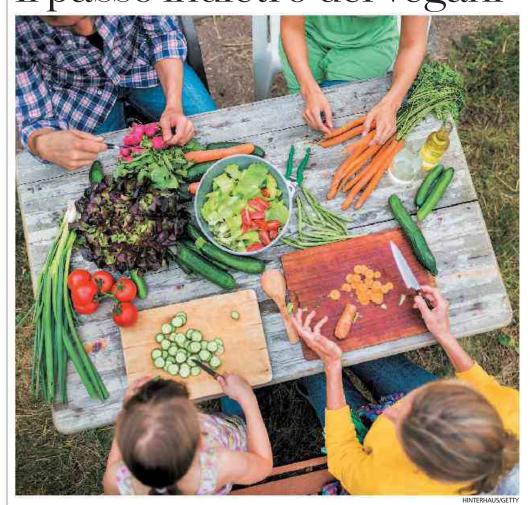
Iniziativa Ue sul nucleare fra Usa e Iran

STEFANO STEFANINI

opo il burro, i cannoni. A Davos si è parlato di economia. A Monaco, fra tre giorni, entra in scena la sicurezza. Tutti gli occhi saranno puntati sulla Russia che ha appena ammesso di aver schierato gli Iskander a Kaliningrad.

PER LA PRIMA VOLTA DIMINUISCONO IN ITALIA, CRESCONO INVECE I VEGETARIANI

Il passo indietro dei vegani



Secondo i dati Eurispes cambia l'impatto dei vegani sulla popolazione Tuttogreen La battaglia contro la plastica

Di Todaro A PAGINA 27 ALL'INTERNO SUPPLEMENTO DI 8 PAGINE I risultati dell'autopsia. C'è un quarto indagato

Pamela ammazzata con due coltellate e un colpo alla testa

Sostituito il questore di Macerata Il Viminale: ora serve una svolta

- 🜟 Il delitto. Prima di essere tagliata a pezzi, Pamela Mastropietro è stata uccisa da un gruppo di persone. La conferma arriva dai risultati dell'autopsia consegnati ieri al procuratore di Macerata. Intanto si allarga il numero degli indagati. Oltre ai tre pusher nigeriani arrestati, un loro connazionale ha ricevuto un avviso di garanzia.
- 🜟 La rimozione. Avvicendamento al vertice della questura di Macerata. Il ministro dell'Interno, Marco Minniti, a soli tre mesi dall'insediamento, ha sostituito Vincenzo Vuono con Antonio Pignataro, lo specialista della lotta allo spaccio in servizio alla Direzione centrale antidroga.

Grignetti e Longo A PAGINA 7



Vicepreside picchiato da un genitore

Foggia, l'aggressione dopo il rimprovero al figlio Secondo caso dopo Caserta

> **Amabile e Forte** A PAGINA 14

Buongiorno Mattia Feltri

► Al momento in cui andiamo in stampa, dal fondo per le piccole imprese aperto dal Movimento Cinque Stelle manca oltre un milione di euro. Si usa una formula prudenziale perché ieri mattina mancavano 200 mila euro, dopo pranzo ne mancavano 500 mila, e poco prima di cena si era già, appunto, oltre il milione. Funziona così: a fine mese i parlamentari grillini versano sul fondo una quota del loro stipendio e poi si fanno la foto con quegli assegni formato maxi come la loro virtù. Che poi 23 milioni li hanno raccolti, onore a loro. Però qualcuno (i nomi in cronaca) disponeva il bonifico dalla banca online, pubblicava la ricevuta, e subito dopo annullava il bonifico. Altri avevano escogitato un sistema più rapido: pubblicavano sempre la stessa ricevuta e cambiavano la data. Un po'

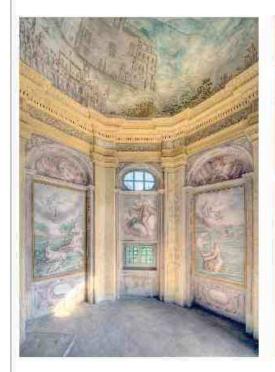
come dare cinque euro a un senzatetto, scattare il selfie, metterlo su Facebook e poi riprendersi la banconota: roba da rubagalline. Vorremmo però risparmiarvi la solfa del puro che viene epurato, dell'onestà-tà-tà e tutte quelle scontatezze: soltanto un illuso (e ce ne sono molti, e Beppe Grillo è il più illuso di tutti) può pensare che un popolo probo e laborioso produca da decenni, e per coincidenza astrale, una classe dirigente viziosa. L'aspetto straordinario è però un altro. Fra falsari della beneficenza, massoni inconfessati e inquilini a sbafo, sono più o meno una decina le persone in lista col primo partito italiano a cui, come primo atto parlamentare, toccherà autoeliminarsi. Sarà una legislatura da non perdere.

Rimborsopolli





LE STORIE





Gli affreschi della Cappella della Crocetta di Savona, realizzati intorno al 1680 dal maestro Bartolomeo Guidobono e dall'amico Gio Enrico Haffner, e, a destra, la parte seriamente danneggiata

Il mistero dell'affresco "Forse è stato lavato via"

Savona, tra le ipotesi incuria o un intervento di pulizia

SILVIA CAMPESE SAVONA

Gli affreschi di fine Seicento di Bartolomeo Guidobono sgretolati, a terra, ridotti in polvere. E la colpa potrebbe essere l'incuria, ma anche un susseguirsi di interventi sbagliati: un restauro fatto male o, peggio, l'intervento improvvido di un'impresa di pulizia, noncurante del luogo in cui stava operando.

È giallo sul drammatico stato in cui versa il ciclo di affreschi nella Cappella della Crocetta di Savona. Una situazione precipitata a partire dall'estate: e ora il rischio è quello perdere parte di uno degli affreschi più preziosi. Sul repentino peggioramento dello stato di conservazione è stata avviata un'indagine relativa a un procedimento amministrativo ed è stato effettuato un sopralluogo dei carabinieri, nucleo di tutela del patrimonio culturale.

Tre le ipotesi in campo. La prima rientra in una sfera tristemente nota in Italia: la presunta incuria nella conservazione e nella tutela del bene

artistico. Le altre due, se accertate, sarebbero ancora più gravi: nella seconda si parlerebbe di un intervento sulla struttura architettonica esterna, che avrebbe concentrato l'umidità all'interno e, quindi, fatto precipitare la situazione pittorica. La terza ipotesi, invece, punta su un'impresa di pulizie, invitata a operare in occasione del-l'aperture della Cappella al pubblico, che potrebbe in qualche modo avere danneggiato gli affreschi e asportato prezioso materiale conoscitivo per i restauri, caduto a terra.

Intanto, l'ente proprietario del bene, le Opere Sociali di Nostra Signora di Misericordia, ha preso provvedimenti nei confronti di un dipendente, sospeso per sei mesi dal posto di lavoro. Anche su questo aspetto, tuttavia, le indagini restano aperte. Oltre a quella amministrativa, l'ente ha avviato un'indagine diagnostica, affidata all'Impresa Adamantio e Nicola Restauri di Torino, al fine di accertare le cause e, di conseguenza, le responsabilità.

Un'ombra scura, intanto, è calata sul Santuario, che rischia di perdere parte delle sue opere più preziose. È un affresco di rara bellezza quello realizzato da Guidobono (1674-1709) e dall'amico Gio Enrico Haffner: un'opera che avvolge lo spettatore che si trovi all'interno della cappella ottagonale. Nella cupola e sui lati delle pareti sono raffigurate le scene della processione di fedeli, in visita al Santuario di Nostra Signora di Misericordia dove, il 18 marzo del 1536, secondo il culto religioso, apparve la Vergine al contadino Antonio Botta.

«La parte danneggiata non ha preso il via un'indagine amministrativa per verificare eventuali responsabilità».

Piumino eramponi, all'asta icimeli della spedizione sul K2

Il figlio di Ugo Angelino: "Ricordiamo l'impresa del '54"



I 13 alpinisti della spedizione: Ugo Angelino è secondo da sinistra

zione di Desio

I filmati

La pellicola

Gli scarponi

In pelle, erano

esterno rigido

e una scarpet-

costituiti da

uno scafo

ta interna, anche questi

di Angelino

PAOLA GUABELLO

Il pezzo più importante (Lotto 81, base d'asta 25 mila euro, stima 40-50 mila euro) è la giacca imbottita di piuma, di un blu cielo ormai sbiadito ma che, malgrado siano passati 64 anni, evoca ancora la grande emozione, la fatica, l'aria sottile degli Ottomila e l'orgoglio della conquista. Il nome del suo proprietario, Ugo Angelino, è cucito nell'etichetta interna. Quel piumino salito almeno fino al settimo campo base, e precursore di quelli mo-derni, nel 1954 era una rarità posseduta solo dagli operai della Moncler che lo indossavano d'inver-

dagli italiani della spedizione sul Karakorum guidata da Ardito Desio. La prima asta italiana dedicata alla montagna va on line il 28 febbraio con Bolaffi e, in ca-

una fotografia del K2 con le firme di Lacedelli, Bonatti e

la logistica della spedizione (che fu curata meticolosamente dallo stesso biellese) e una foto a colori dei 13 alpinisti in cui Angelino indossa il piumino blu. Della spedizione e di quei

offre anche gli sticker usati per

«240 chilometri percorsi a piedi in un paesaggio mozzafiato del ghiacciaio Baltoro dominato da 4 Ottomila» come spiegava quello che il Coni definì «Gentiluomo dello sport», ci sono anche chiodi e ramponi e perfino gli scarponi che calzava «con i pantaloni che indossavo per andare anche a Oropa. Partii con un maglione e il cappellino di lana. Nessun marchio e nessuna etichetta furono mai messi in mostra eppure ogni fornitore cui ci rivolgemmo ci offrì materiale, abbigliamento e cibo senza chiedere in cambio una lira o una pubblicità».

«Papà ci ha lasciati nel dicembre del 2016 - spiega il figlio Stefano -. Aveva 93 anni, era lucidissimo e quell'impresa la ricordava nei minimi dettagli, minuto per minuto. Quelle emozioni lo accompagnarono fino all'ultimo giorno della sua vita. Del resto il K2 ci ha sempre "circondato" fin da bambini con fotografie, cimeli e oggetti tenuti in ordine in modo maniacale. Mettere le mani su quei ricordi è stato doloroso ma il ricavato dell'asta contribuirà al finanziamento di un'iniziativa di più ampio respiro per ricordarlo».

Il piumino, oggi in vetrina

nella sede milanese di Bolaffi e

da giovedì 22 in quella di Torino, si accompagna ad altri lotti ancora: la piccozza in legno e ferro prodotta da Grivel con dedica del Comune di Courmayeur. E ancora due pellicole sonore a colori originali da 16mm che documentano la spedizione italiana con il relativo proiettore. Le riprese in alta quota furono girate da Ma-

Marcello Baldi si adoperò come regista aggiungendo delle sequenze riprese in Italia, dalla preparazione alla marcia di avvicinamento e alla finale scalata alla vetta.

rio Fantin mentre

La giacca Oggi ultimo e unico testimone esistente della pionieristica produzione per la Spedi-

no sopra la tuta da lavoro. E

Compagnoni. L'asta

della spediriguarda la cupola ed è recupetalogo, sfodera una selezione di zione sul K2 rabile - spiega il presidente delstraordinari cimeli della conè accompale Opere Sociali -. Si tratta di quista del K2. Così, fra le foto di gnata da un tre lati dell'ottagono. Avevamo Vittorio Sella, anche lui alpiniproiettore già previsto un intervento di resta (a fine Ottocento), e anche originale lui biellese, si trova una cartolistauro, per il quale abbiamo rifunzionante na con il volto di un ardimentocevuto un contributo di circa 50 Sotto la picmila euro della banca San Paoso Ugo con la dedica autografa; cozza della lo. La scorsa estate, però, abbiaun piccolo album «with the Grivel mo constatato il particolare decompliments of the Governterioramento. Da qui è stato avment of Pakistan» che viato un percorso di accertacontiene due francobolli commemorativi e mento sulle cause. In parallelo

Si rende noto che sul sito aziendale di Acque spa http://www.acque.net/fornitori gare e-appalti-forniture sono disponibili 4 avvisi pubblici di manifestazione di interesse per individuare operatori economici interessati a partecipare alle successive procedure selettive del contraente per la esecuzione di forniture di: ELETTROPOMPE PER ACQUEDOTTO E/O FOGNATURA
DELLE SEGUENTI MARCHE: FLYGT/ XYLEM; CAPRARI, SULZER E GRUNDFOS, da consegnarsi in regime di pronto intervento H24, oltre a tutta la documenta utile agli operatori mente interessati per richiedere la parte cipazione. Il termine per la presenta zione della manifestazione di interess è fissato per le ore 17:00 del 28/02/2018

Dr. Andrea Asproni





ACSR S.p.A. Borgo S. Dalmazzo (CN)

Indagine di mercato n. 2/2018 ai sens dell'art. 36 comma 2 D.Lgs. 50/2016 s.m.i Servizio di trasporto e recupero metalli ferrosi, C.E.R. 19 12 02, prodotti presso gli impianti di Borgo San Dalmazzo e Roccavione, per la durata di mesi dodici. Scadenza: ore 17,00 del 20.02.2018. L'istanza di partecipazione è disponibile sul sito internet all'indirizzo: http://www.acsr.it

IL DIRETTORE: Arch. Marcella BERTA

VENDITE GIUDIZIARIE TRIBUNALE DI AOSTA

www.tribunale.aosta.giustizia.it e www.astalegale.net oppure 848.800.583 mmobili industriali e commerciali, strutture turistiche

Fallimento n. 4/2014: AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO - Il sottoscritto Dott. Paolo Cacciari con studio in Torino, Via G. Casalis n. 49, delegato pe le operazioni di vendita relative al fallimento n. 4/2014 dal Giudice Delegato Dott. Marco Tornatore con provvedimento del 1.2.2018 avvisa di quanto segue: Vendita senza incanto dei seguenti immobili: LOTTO 1) Arnad (AO), Zona Glair: diritto di piena proprietà di porzione di fabbricato autonoma corrispondente con l'intero piano terra di un fabbricato industriale (mg 2115). Prezzo base Euro 635.000,00 (offerta minima Euro 476.250,00, pari al 75% del prezzo base). LOTTO 2) Arnad (AO), Zona Glair: diritto di piena proprietà di porzione di fabbricato autonoma corrispondente con l'intero piano seminterrato di un fabbricato industriale (mg. 2380). Prezzo base Euro 990.000,00 (offerta minima Euro 742.500,00, pari al 75% del prezzo base). Vendita senza incanto: 29.5.2018 ore 15,00. Termine per il deposito delle offerte in busta chiusa: 28.5.2018 ore 12,30. Curatore Fallimentare Dott. Paolo Cacciari Per informa zioni tel. 0114473790 (maddalena.salerno@dott-comm.it) AA505404

